

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4562 del 17/11/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013 DITTA MAGNANI SABRINA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "RIVENDITA CARBURANTI AL DETTAGLIO CON LAVAGGIO AUTOMEZZI" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' QUATTRO CASE N. 66.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4683 del 17/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **MAGNANI SABRINA**. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "rivendita carburanti al dettaglio con lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Località Quattro Case n° 6.

## LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

### Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta MAGNANI SABRINA, avente sede legale in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Località Quattro Case n° 6, presentata, ai sensi della vigente normativa, all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (svolgente la funzione di Sportello Unico anche per il Comune di Monticelli d'Ongina) e trasmessa dalla stessa Unione con nota del 31/05/2016, prot. n° 4603 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/5622), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "rivendita carburanti al dettaglio con lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina, Località Quattro Case n° 6;

**Riscontrato che** l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., 'autorizzazione a n° 3 scarichi di acque reflue (**S1** di acque reflue industriali, **S2** di acque di prima pioggia ed **S3** di acque reflue domestiche) aventi recapito in corpo idrico superficiale ;

### Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 3 scarichi come di seguito classificati:
  - **scarico S1**: scarico di acque reflue industriali, provenienti dal lavaggio automezzi, in uscita dal sistema di depurazione costituito da un separatore fanghi, un separatore oli, da un biofiltro e da una vasca di riciclo delle acque reflue;
  - **scarico S2**: scarico di acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dell'area adibita all'erogazione carburante in uscita da un sistema di trattamento costituito da un separatore fanghi e da un separatore oli;
  - **scarico S3**: scarico di acque reflue domestiche trattate mediante un depuratore biologico dimensionato per 4 A.E.;
- gli scarichi S1, S2 ed S3 recapitano nel corpo idrico superficiale "fosso stradale tombinato" afferente al canale consortile n° 1 (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- tutti e 3 gli scarichi sono dotati di un proprio pozzetto fiscale, posizionato a valle di ciascun sistema di trattamento, indicato con la dicitura "POZZETTO PRELIEVO CAMPIONI" nella TAVOLA UNICA del 04/10/2000, modificata il 26/05/2016, allegata all'istanza di AUA;
- gli scarichi **S1** (di acque reflue industriali) ed **S2** (di acque di prima pioggia) erano stati autorizzati dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1245 del 27/06/2013;

### Acquisiti nel merito:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione agli scarichi **S1** di acque reflue industriali ed **S2** di acque di prima pioggia, dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota 26/07/2016, prot. n° CBP/7062 (acquisita agli atti il 27/07/2016 con prot. n° PGPC/2016/7992);
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico **S3** di acque reflue domestiche, dal Comune di Monticelli d'Ongina con nota 26/09/2016, prot. n° 10442 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/10372);

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la parte terza del D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;
- il D. Lgs. n° 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- il vigente Statuto dell'Amministrazione Provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta MAGNANI SABRINA per l'attività " rivendita carburanti al dettaglio con lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina, Località Quattro Case n° 6;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **MAGNANI SABRINA** (C. FISC. MGNSRN68H49C261F) per lo svolgimento dell'attività di "rivendita carburanti al dettaglio con lavaggio automezzi" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina, Località Quattro Case n° 6 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi (**S1** di acque reflue industriali, **S2** di acque di prima pioggia ed **S3** di acque reflue domestiche) aventi recapito nel corpo idrico superficiale "fosso stradale tombinato" afferente al canale consortile n° 1;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale, dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per gli scarichi S1 (di acque reflue industriali) ed S2 (di acque di prima pioggia)**, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "fosso stradale tombinato" afferente al canale consortile n° 1, le seguenti **prescrizioni**:
  - a) lo scarico **S2** di acque di prima pioggia dovrà rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale i limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
    - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
    - COD: ≤ 160 mg/l;
    - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
  - b) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento/depurazione dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere sempre accessibili ed attrezzati per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
  - c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento di tutti i sistemi di trattamento/depurazione;
  - d) dovranno essere asportati i fanghi e gli oli dai sistemi di trattamento/depurazione ogni qualvolta si renda necessario al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
  - e) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di trattamento/depurazione dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
  - f) la rete di fognatura interna all'insediamento dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione con particolare attenzione alla rimozione di sedimenti e detriti dai pozzetti sottostanti alla griglie di raccolta delle acque meteoriche del piazzale;
  - g) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
  - h) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e la qualità degli scarichi, ovvero malfunzionamenti o disservizi ai sistemi di trattamento/depurazione o alle condotte fognarie interne, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'A.U.S.L. e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
  - i) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento/depurazione o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
4. **di impartire, per lo scarico S3 di acque reflue domestiche** nel corpo idrico superficiale "fosso stradale tombinato" afferente al canale consortile n° 1, le seguenti **prescrizioni**:
  - a) dovrà essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del depuratore e della rete di fognatura interna all'insediamento;
  - b) il numero di Abitanti Equivalenti serviti non dovrà in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa del depuratore biologico;
  - c) l'impianto di trattamento ed il pozzetto fiscale dovranno essere sempre accessibili e consentire un'a-

- gevole ispezione;
- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
  - e) dovranno essere asportati i fanghi dall'impianto di depurazione ogni qualvolta si renda necessario al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
  - f) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria venga resa disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente;
  - g) venga segnalato tempestivamente al Comune di Monticelli d'Ongina e all'ARPAE (tramite PEC o fax) qualunque disservizio si verifichi al depuratore biologico, spiegandone i motivi e gli interventi messi in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della normalità;

#### 5. **di fare salvo:**

- che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza e precisamente:
  - *"il manufatto di immissione nel fosso stradale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) deve essere eventualmente adattato tenendo conto che durante intense precipitazioni e durante la stagione irrigua la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna";*

#### 6. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione a n° 2 scarichi (S1 di acque reflue industriali ed S2 di acque di prima pioggia) rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1245 del 27/06/2016;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po.

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**